

CONTROLLO GREEN PASS E RIENTRI IN UFFICIO **negli uffici centrali e periferici del Ministero dell'Interno**

Si è appena conclusa la riunione in teleconferenza del tavolo sindacale nazionale nel corso della quale l'Amministrazione ha illustrato:

- 1) la circolare relativa all'estensione dell'ambito applicativo della certificazione verde covid-19 sui posti di lavoro (cosiddetto green pass) e
- 2) la circolare che illustra le modalità organizzative per il rientro in presenza del personale e nuove disposizioni sul lavoro agile.

In merito ai controlli, per quanto riguarda il Viminale, il prefetto Nicolò ha comunicato che vi è un'intesa tra il Gabinetto del Ministro ed il Dipartimento di PS che se ne farà carico.

Verranno effettuati controlli esterni a campione e probabilmente verrà effettuata una deroga rispetto al 20% previsto dalla normativa.

Probabilmente il personale incaricato verrà fornito dei telefonini per scaricare il cosiddetto QR code.. mentre una volta che il sistema andrà a regime verrà effettuato un collegamento diretto con il Ministero della Salute.

Le prefetture a cui sono state inviate le Linee guida, saranno libere di organizzarsi in base alle necessità della propria struttura ed ai mezzi di cui dispongono, mentre per quanto riguarda le questure è stata recentemente emanata una circolare del Dipartimento di PS.

La FLP ha preannunciato che invierà una nota ufficiale al Ministro, con cui si chiede l'estensione della possibilità di effettuare i tamponi gratuitamente per tutto il personale del Ministero dell'Interno, come da indicazioni fornite dallo stesso Ministro dell'Interno per i lavoratori portuali.

Riguardo al Lavoro agile si ricorda che questa O.S. ha diffidato, in particolare, una serie di uffici centrali e periferici che intendevano azzerare tale modalità di lavoro già sin dal 15 ottobre, in contrasto persino con il limitativo decreto ministeriale dell'8 ottobre 2021 del Ministro della pubblica amministrazione.

Con la circolare che sta per essere diramata, l'Amministrazione, in sostanza, chiarisce che il rientro in sede di tutto il personale dovrà avvenire entro il 30 ottobre e non già dal 15 ottobre, in modo da dare il tempo agli uffici per poter stipulare dei nuovi accordi individuali come previsto (al punto 6) dalla legge 81/2017.

Tale modalità dovrebbe rimanere in forma semplificata.

Riguardo invece ai precedenti contratti stipulati ai sensi della legge 81/2017, l'Amministrazione ritiene che essi si intendono decaduti perché di validità annuale.

La FLP, pur non essendo d'accordo con tale posizione in quanto la legge prevede la possibilità di stipulare anche contratti a tempo indeterminato, ha ritenuto di non polemizzare vista la possibilità di stipulare nuovi accordi nel periodo transitorio dal 15 al 30 ottobre, fermo restando che tali accordi potranno essere stipulati anche in data successiva al 30 ottobre.

I lavoratori fragili sono tutelati direttamente dalla legge avendo la possibilità di continuare a svolgere il lavoro agile fino al 31 dicembre 2021 full time con la modalità in essere.

La FLP ha chiesto di inserire nella circolare la necessità di tutelare i Caregiver, ma al momento l'Amministrazione non ha ritenuto di accogliere la richiesta.

Il personale interessato potrà comunque tutelarsi avanzando richiesta di lavoro agile da effettuare con le nuove modalità.

A cura del Coordinamento Nazionale FLP Interno